

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6199 del 07/12/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA CYLINDER LINE S.R.L PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR) STRADA BISCIE, 6 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 491/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6407 del 07/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette DICEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e smi che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 28/04/2021 prot. n.7575, acquisita al protocollo Arpae n. PG/2021/66448 del 28/04/2021, presentata dalla Ditta CYLINDER LINE S.R.L. nella persona del Sig. Massimo Giuffredi in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in comune di Collecchio (PR) Loc. Lemignano, Strada Biscie, 6, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per il quale la Ditta ha chiesto il rinnovo con contestuale modifica. la Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera dalla Provincia di Parma con determinazione Dirigenziale n. 2181 del 21/06/2006, modificata in modo non sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. 596 del 19/02/2007, anch'essa rilasciata dalla Provincia di Parma
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta ha fornito "Valutazione di impatto acustico" firmato da un tecnico competente in acustica ambientale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Lavorazioni meccaniche e galvaniche";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (Arpae-ST) Sede di Parma a seguito di specifiche richieste di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2021/74415 del 01/05/2021 e prot. n. PG/2021/74418 del 11/05/2021:

- la richiesta di integrazioni di Arpae SAC di Parma prot, n, PG/2021/93571 del 15/06/2021, formulata a seguito di quanto richiesto da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST con propria nota prot. n. 40781 del 09/06/2021 (prot. Arpae PG/2021/91179 del 10/06/2021);
- le integrazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 20/07/2021 prot. n. 12793 ed acquisite a protocollo Arpae PG/2021/113412 del 20/07/2021;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/93429 del 15/06/2021, successivamente confermata con nota PG/2021/131538 del 25/08/2021, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. 81652 del 30/11/2021, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/184982 del 01/12/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

- il parere espresso dal Comune di Collecchio in data 10/06/2021 prot. n. 11400 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2021/91438 del 10/06/2021, e confermato con nota prot. n. 23333 del 06/12/2021 (prot. Arpae PG/2021/187507 del 06/12/2021), allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato "...presenza esclusiva di scarichi civili in pubblica fognatura...La risorsa idrica viene utilizzata in parte per usi igienico sanitari ed in parte per le lavorazioni...solo quella ad uso civile viene scaricata nella rete fognaria comunale...le acque di processo vengono invece raccolte e smaltite come rifiuto...l'Azienda non possiede scarichi idrici di tipo industriale...";

all'art. 20 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale di Parma con delibera n.6 del 29/08/2011 si legge "...Gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CYLINDER LINE S.R.L, con Legale rappresentante e Gestore il Sig. Massimo Giuffredi con sede legale e stabilimento siti in comune di Collecchio (PR) Loc. Lemignano, Strada Biscie, 6, relativamente all'esercizio dell'attività di "Lavorazioni meccaniche e galvaniche" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. 81652 del 30/11/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2021/93429 del 15/06/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni:

- in riferimento a quanto disposto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020 AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST nel proprio parere prot. 81652 del 30/11/2021 fa presente, tra l'altro, che nella *“relazione fornita per quanto riguarda la sostanza carbonato tetraidrossitrichel classificata H330, H334, H341, H350i, H360D, H372, H400, H410, H302, H315, H317, (...) lo scenario espositivo allegato alla SDS allegata all'istanza non pare essere quello pertinente all'uso che viene fatto della sostanza nella ditta Cylinder line, la ditta dovrà pertanto attivarsi nei confronti del fornitore per ottenere lo scenario adeguato che potrebbe essere “Utilizzo dell'idrossicarbonato di nichel nel trattamento delle superfici metalliche (tecnologia di nichelatura, elettroformatura e nichelatura chimica)”, facendo anche riferimento alle indicazioni presenti sul sito dell'Agenzia Europea e rispettare scrupolosamente le indicazioni specificate in tale documento”*. **Si chiede pertanto di trasmettere relazione tecnica riguardante l'aggiornamento richiesto entro e non oltre il 09/03/2022;**

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Collecchio in data 10/06/2021 prot. n. 11400 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. 81652 del 30/11/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio e AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Rif. Sinadoc: 2021/13185

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 491/2021 del Comune di Traversetolo (PR).

Relazione Tecnica

Ditta: **Cylinder line s.r.l.**

sede legale in via Strada Biscie n.6, Comune di Collecchio, loc.Lemignano, (PR).

stabilimento in via Strada Biscie n.6, Comune di Collecchio, loc.Lemignano, (PR).

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- *matrice emissioni in atmosfera*

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento 14551 del 28/11/2006, la ditta pertanto richiede il rinnovo;
2. l'attività industriale prevede **“Lavorazioni meccaniche e galvaniche su cilindri per motori endotermici con pulizia chimica e/o meccanica”**;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato dichiarato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE G1 “Caldaia”(potenzialità 24,4 kW)**
 - b. **EMISSIONE G2 “Aeroterma”(potenzialità 42,3 kW)**
 - c. **EMISSIONE G3 “Aeroterma”(potenzialità 42,3 kW)**
 - d. **EMISSIONE G4 “Aeroterma”(potenzialità 42,3 kW)**

si ritiene che

la ditta Cylinder Line srl, il cui Gestore è il Sig. Massimo Giuffredi, con sede legale e impianti siti in via Strada Biscie n.6, Comune di Collecchio, loc.Lemignano, (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - "ASPIRAZIONE NICHELATURA E LAVAGGIO".

Le vasche devono essere dotate di aspirazioni localizzate in modo tale che i gasi e i vapori che si liberano vengano captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento delle sostanze acide.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	8500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	8	m
HNO ₃	5	mg/Nm ³
H ₂ SO ₄	2	mg/Nm ³
HF	2	mg/Nm ³
HCl	5	mg/Nm ³
Ni e suoi composti	1	mg/Nm ³
Sostanze alcaline	5	mg/Nm ³
Metalli totali	5	mg/Nm ³
Fosfati (come PO ₄ ³⁻)	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

N.vasca	Tipo trattamento	dimensioni vasche	superfici e in mq	prof.	volume in mc	temperatura bagno
5.1	lavaggio con acqua	1000x1000	1,0	800		ambiente

5.2	risciacquo	1000x600	0,6	800		ambiente
5.3	sgrassatura con soda	1000x800	0,8	800	0,64	50°C
5.4	risciacquo	1000x600	0,6	800		ambiente
5.5	risciacquo	1000x600	0,6	800		ambiente
5.6	decapaggio con ac cloridrico	1000x600	0,6	700	0,42	30°C
5.7	risciacquo di neutralizzazione	1000x600	0,6	800		ambiente
5.8	decapaggio acido	1000x600	0,6	400	0,24	ambiente
5.9	risciacquo di neutralizzazione	1000x600	0,6	800		ambiente
5.10	zincatura	1000x600	0,6	400	0,24	30°C
5.11	risciacquo zincatura	1000x600	0,6	800		ambiente
5.12	denichelatura con ac. nitrico	1000x600	0,6	400	0,24	ambiente

N.vasca	Tipo trattamento	dimensioni vasche	superfici e in mq	prof.	volume in mc	temperatura bagno
6	Nichelatura	2550x830	2,0	520	1,04	58°C

prodotti utilizzati Nichel sulfamato 500/550 g/l, Acido borico 20 g/l, Carburato di silicio 10%, acqua q.b.

N.vasca	Tipo trattamento	dimensioni vasche	superfici e in mq	prof.	volume in mc	temperatura bagno
18	Nichelatura prototipi	1050x530	0,56	800	0,45	55°C

prodotti utilizzati Nichel sulfamato*500/550 g/l, Acido borico 20 g/l, Carburato di silicio 10%, acqua q.b.

EMISSIONE E02: - "MACCHINE UTENSILI, LAPPATURA E LABORATORIO QUALITA'".

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	8	m
polveri totali / nebbie oleose	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E03: - "ASPIRAZIONE PALLINATRICE".

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E1, E2, E3 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Cylinder Line s.r.l
Partita IVA/Codice fiscale:	02133010344
Sede legale:	Strada Biscie n.6, Comune di Collecchio, loc.Lemignano, (PR)
Gestore:	Massimo Giuffredi
Sede locale impianti:	Strada Biscie n.6, Comune di Collecchio, loc.Lemignano, (PR)
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavorazioni meccaniche e galvaniche
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	materie prime
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	12,2 t
Indicatore 2:	energia elettrica
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	130000 kWh/anno
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	220
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	293 K

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 15/06/2021 09:41:02 PG/2021/0093429

**Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni
kg/anno**

PM (Materiale Particellare): 52,8

Nichel (Ni) e composti: 15

Metalli: 74,8

Acido nitrico: 74,8

Acido solforico: 30

Acido fluoridrico: 30

Acido cloridrico: 74,8

sostanze alcaline: 74,8

Fosfati: 74,8

Il Tecnico

La Responsabile del Distretto di Parma

Gabriele Vara

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:13185/21

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Rif. SUAP n.1216/2020 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. – DITTA CYLINDER LINE SRL per l'insediamento in Comune di Collecchio - Via Biscie, 6 - Loc. Lemignano Richiesta conferma relazione tecnica ST PG/2021/93429 del 15/06/2021

Con la presente, in riferimento alla richiesta con prot.n. PG/118184 del 28/07/2021, si intende confermare il parere espresso il 15/06/2021 prot. n. PG/2021/93429.

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Gabriele Vara	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:13185/2021

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:36:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0081652
DATA: 30/11/2021
OGGETTO: Istanza n. 491/2021/SUAP/UPP - CYLINDER LINE S.R.L. - COMUNE DI COLLECCHIO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-02]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0081652_2021_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	DEF0DA2507011877F2F6647B40EB2C170 80F01A1118BF65016D10F1818C4EC09



Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attività Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unionepedemontana.
pr.it

Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Sezione
Provinciale Di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza n. 491/2021/SUAP/UPP - CYLINDER LINE S.R.L. - COMUNE DI COLLECCHIO

In riferimento alla domanda di AUA presentata dalla ditta CYLINDER LINE S.R.L. sita in Comune di Collecchio Strada Biscie, 6 pervenuta in data 18.05.2021 ns. prot. 34928,

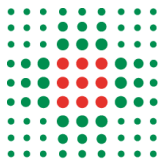
valutate le integrazioni pervenute in data 20.07.2021 ns. prot.50771,

preso atto di quanto argomentato dalla ditta nella "Relazione sulle sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360) e delle sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata (SVHC)",

si esprime parere favorevole sulla pratica in oggetto con la seguente prescrizione:

- per quanto riguarda la sostanza **carbonato tetraidrossitricinichel** classificata H330, H334, H341, **H350i, H360D**, H372, H400, H410, H302, H315, H317, si osserva che lo scenario espositivo allegato alla SDS allegata all'istanza non pare essere quello pertinente all'uso che viene fatto della sostanza nella ditta Cylinder line, la ditta dovrà pertanto attivarsi nei confronti del fornitore per ottenere lo scenario adeguato che potrebbe essere "Utilizzo dell'idrossicarbonato di nichel nel trattamento delle superfici metalliche (tecnologia di nichelatura, elettroformatura e nichelatura chimica)", facendo anche riferimento alle indicazioni presenti sul sito dell'Agenzia Europea e rispettare scrupolosamente le indicazioni specificate in tale documento.

Si ricorda inoltre quanto segue:



per quanto riguarda la sostanza **Nichel sulfamato** classificata H317, H332, H334, H341, **H350i, H360D, H372, H410**, si dovranno rispettare scrupolosamente le indicazioni dettagliate nello scenario espositivo pertinente all'uso che la ditta effettua di questa sostanza allegato alla SDS con particolare riferimento sia alla manipolazione della stessa sia alle ricadute ambientali (emissioni, smaltimento);

secondo la classificazione e l'etichettatura armonizzate (ATP01corr) approvate dall'Unione Europea, la sostanza **Acido Borico** può nuocere alla fertilità e può nuocere al feto, è una sostanza estremamente preoccupante (SVHC) e inclusa nell'elenco delle sostanze candidate per l'autorizzazione, inoltre, sulla base dei criteri di prioritizzazione, l'acido borico ha un'elevata precedenza tra le sostanze nell'elenco delle sostanze candidate ed è raccomandata per l'inclusione nell'allegato XIV del REACH (vedi il documento OPINION OF THE MEMBER STATE COMMITTEE ON THE SIXTH DRAFT RECOMMENDATION OF THE PRIORITY SUBSTANCES AND ANNEX XIV ENTRIES del 11 giugno 2015), quando questa sostanza verrà inclusa in Allegato XIV, la questione dello studio delle alternative diverrà imprescindibile, vi invitiamo pertanto fin da ora ad attivarvi nello studio di possibili alternative, si ricorda infine di rispettare scrupolosamente le indicazioni dettagliate nello scenario espositivo pertinente all'uso che la ditta effettua di questa sostanza allegato alla SDS con particolare riferimento sia alla manipolazione della stessa sia alle ricadute ambientali (emissioni, smaltimento);

per quanto riguarda la protezione dei lavoratori si rimanda al rispetto del D.Lgs 81/08 , in particolare a quanto concerne alla protezione da agenti chimici in genere, ricordando un attento uso dei DPI, nonché l'adozione di procedure specifiche di lavoro, considerando anche eventuali indagini di monitoraggio ambientale.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Allegato 3



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Assetto del Territorio

Pratica SUAP	N°	491/2021
Pratica Ed.	N°	2021/0255

Collecchio, 10.06.2021

Trasmessa via pec

Spett.le
ARPAE SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Pratica Suap 491/2021 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Cylinder line srl – Collecchio, fraz. Lemignano, strada Biscie n. 6 – Pratica Ed. 2021/0255 - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pratica SUAP n. 491/2021, acquisita agli atti il 29.04.2021 prot. n. 7930, presentata allo Sportello Unico Imprese dalla ditta **Cylinder line srl** con sede in Collecchio, fraz. Lemignano, strada Biscie n. 6, adibita ad attività di lavorazioni meccaniche e galvaniche, con la presente si evidenzia quanto segue:

trattasi di istanza per rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera (det. 14551/2006 Provincia di Parma) e per realizzazione box aspirato per controllo qualità dei pezzi;

Dalla verifica della documentazione agli atti:

- in merito alla **matrice rumore**, si prende atto del documento di valutazione di impatto acustico redatto in data 31.03.2021 dal tecnico competente in acustica ambientale, ing. Bussi Gregorio, in cui viene attestato il rispetto dei limiti di cui alla zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12.07.2005, che pone l'area in classe acustica IV "aree di intensa attività umana".
- per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, si attesta la compatibilità urbanistica dell'insediamento in oggetto, il quale ricade, in base al Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con DCC n. 51 del 06/10/2020 (in vigore dal 11/11/2020) in "Territorio Urbanizzato" - Zone urbane prevalentemente produttive (Titolo IV art. 4.8 delle Norme) - Zone P.2: Insediamenti produttivi prevalentemente artigianali o industriali (art. 4.12 Norme).

L'area del complesso risulta interessata dalle seguenti tutele:

- aree di ricarica della falda - settore di tipo A (TITOLO III Cap. 7 del PTA; art. 23 del PTCP) e marginalmente da linea di elettrodotto e relative distanze di prima approssimazione (DPA) (D.M 29/05/2008 e DGR n. 197/2001).
- in base alla rappresentazione cartografica della Microzonazione Sismica ricade in Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali - FA I.S. 0,1-0,5s = 1,9-2,0.

In merito all'istanza di AUA in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'emissione del provvedimento richiesto.

Si ricorda inoltre che la realizzazione di eventuali interventi di carattere edilizio dovrà essere subordinata all'ottenimento del necessario titolo abilitativo.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Assetto del Territorio

Pratica SUAP	N°	491/2021
Pratica Ed.	N°	2021/0255

Collecchio, 06.12.2021

Trasmessa via pec

Spett.le
ARPAE SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Pratica Suap 491/2021 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Cylinder line srl – Collecchio, fraz. Lemignano, strada Biscie n. 6 – Pratica Ed. 2021/0255 - Conferma parere di competenza

In riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si conferma il parere di competenza espresso con nostra precedente nota del 10.06.2021 al prot . n. 11400.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Franca Morelli
documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.